P095

BATTERIOLOGIA

MONITORAGGIO DELLA CONTAMINAZIONE MICROBICA DELL'UOC SIMT: VALUTAZIONE DEL COPAN SURFACE RECOVERY KIT PRESSO L'OSPEDALE DI BERGAMO.

G. Ortalli [1], E. Oliva [2], E. Diani [4], M. Cavallini [3], F. Vailati [2], A. Falanga [4], C. Farina [2]

[1]*Laboratorio di Patologia Clinica, ASST del Garda, P. O. Manerbio*

[2]*UOC Microbiologia e Virologia, ASST Papa Giovanni XXIII, Bergamo*

[3]*UOC Microbiologia e Virologia, ASST Papa Giovanni XXIII, Bergamo/Università degli Studi di Milano*

[4]*UOC Servizio di Immunoematologia e Medicina Trasfusionale, ASST Papa Giovanni XXIII, Bergamo*

INTRODUZIONE

Studi suggeriscono che il trasferimento di agenti dalle superfici è causa di infezioni correlate all'assistenza. Obiettivo di questo studio è monitorare la contaminazione ambientale nell'UOC SIMT, confrontando il sistema tradizionale di prelievo con Copan Surface Recovery kit (SRK: FLOQSwab™) combinato con la soluzione isotonica di trasporto contenente neutralizzanti dei detergenti ISO18593.

METODI

Presso l'UOC SIMT si è provveduto al campionamento di 112, 123, 106 e ancora 106, rispettivamente nelle quattro stagioni, punti di raccolta, su un'ampia varietà di superfici. Per le superfici piatte l'indagine è stata effettuata confrontando le piastre a contatto (55 mm TSA Tryptic Soy Agar, Thermofisher, metodica di riferimento) con SRK (FLOQSwab™ e soluzione isotonica di trasporto, template 20 cm2). Dopo il prelievo, il terreno liquido del kit SRK (1mL) è stato interamente inoculato su TSA da 90 mm per inondazione e l'incubazione è avvenuta a 35±2°C in atmosfera aerobia per 7 giorni. Per le superfici articolate, il campionamento di routine è stato eseguito con tamponi di cotone, con asta in legno, pre-imbevuti con soluzione fisiologica. SRK è stato utilizzato come metodo di confronto. Entrambi i tamponi sono stati direttamente seminati su TSA da 90 mm. La valutazione dei metodi si è basata sul numero di microrganismi totali e sull'identificazione degli isolati con MALDI-TOF.

RISULTATI

Nel campionamento di superfici piane, le piastre da contatto TSA e SRKcon FLOQSwabs™ hanno consentito l'identificazione rispettivamente di: 16 (50 isolati) vs 13 (23 isolati) specie batteriche; 13 (96 isolati) vs 8 (179 isolati) specie batteriche; 15 (106 isolati) vs 12 (185 isolati) specie batteriche; 9 (115 isolati) vs 8 (100 isolati) specie batteriche. Per le superfici articolate: 11 (23 isolati) vs 13 (114 isolati) specie batteriche; 11 (378 isolati) vs 11 (233 isolati) specie batteriche; 7 (74 isolati) vs 12 (241 isolati) specie batteriche; 3 (28 isolati) vs 4 (60 isolati) specie batteriche. Solo SRK con FLOQSwabs™ è stato in grado di evidenziare la presenza di lieviti e miceti filamentosi sulle superfici articolate.

CONCLUSIONI

La valutazione effettuata conferma la significatività delle variazioni stagionali, massima in estate ed in autunno. Se per le superfici piane la metodica di riferimento con piastre da contatto si conferma come il gold standard operativo, l'implementazione del metodo SRK con FLOQSwab™ ha dimostrato una maggior efficienza di campionamento nel monitoraggio della contaminazione microbica ambientale delle superfici articolate rispetto al metodo di routine, rivelando importanti patogeni come E. coli ed essendo più sensibile al rilevamento di specie fungine quali Candida albicans, Acremonium spp e altri miceti filamentosi.